

# Isaia

**65** <sup>1</sup> Il Signore disse: «Ero pronto a rispondere, ma nessuno mi ha chiesto nulla. Mi sono fatto trovare da chi non mi cercava. Ho annunziato: “Vengo a salvarvi”, a gente che non mi invocava. <sup>2</sup> Ogni giorno ho teso le mani a un popolo ribelle che camminava per una strada malvagia; seguiva soltanto i suoi capricci. <sup>3</sup> Ma gli Israeliti mi offendono sempre e in modo sfacciato: nei loro giardini offrono sacrifici e bruciano profumi per i loro falsi dèi su altari di mattoni. <sup>4</sup> Si siedono fra le tombe, passano la notte nelle grotte per comunicare con i morti. Mangiano carne di maiale e riempiono i piatti di cibi proibiti. <sup>5</sup> Dicono a chi incontrano: “Resta lontano, non mi toccare, perché sono carico di una forza sacra”. Queste cose mi irritano come fumo negli occhi. La mia collera brucia come un fuoco continuo. <sup>6</sup> Ma ho annotato tutto, non starò zitto finché non avrò regolato tutti i miei conti con loro, <sup>7</sup> per le azioni malvagie commesse da loro e dai loro antenati. Già essi bruciavano profumo sui monti per i loro falsi dèi, mi insultavano sulle colline. Li ripagherò come si meritano anche per il loro comportamento passato». <sup>8</sup> Il Signore dichiara: «Quando si trova un grappolo pieno di succo, si dice di non distruggerlo perché promette buon vino. Farò anch'io così con chi mi è fedele, per non distruggere tutto il popolo. <sup>9</sup> Darò una discendenza al popolo di Giacobbe e di Giuda: essi possederanno i miei monti. Quelli che ho scelto ne saranno i padroni, quelli che mi sono fedeli vi abiteranno. <sup>10</sup> Per quelli che si rivolgono a me la pianura di Saròn sarà un pascolo per i greggi e la valle di Acor un recinto per gli animali. <sup>11</sup> Ma non sarà così per voi che avete abbandonato me, il Signore, che avete dimenticato il mio monte santo, che preparate il cibo per Gad, e offrite vino a Menì. <sup>12</sup> Io vi destino a una morte violenta. Cadrete tutti in ginocchio, e poi sarete massacrati. Io vi ho chiamato, ma non mi avete risposto, io ho parlato, ma non mi avete ascoltato. Avete fatto quel che per me è male, avete scelto quel che in me provoca dispiacere. <sup>13</sup> E

allora io, Dio il Signore, dichiaro: Voi soffrirete la carestia, mentre i miei fedeli avranno da mangiare! Soffrirete la sete, ma i miei servi avranno da bere! Vivrete nella vergogna, e i miei fedeli invece saranno nella gioia! <sup>14</sup> Voi griderete di disperazione, vi lamenterete dal profondo del vostro cuore straziato, mentre i miei fedeli grideranno di gioia dal profondo del loro cuore felice. <sup>15</sup> Il vostro nome sarà ricordato soltanto quando i miei fedeli pronunzieranno questa maledizione: “Dio il Signore ti faccia morire come il tale...”. Invece, i miei fedeli saranno chiamati con un altro nome. <sup>16</sup> Chi vorrà essere benedetto nel paese, vorrà esserlo per il Dio fedele, chi vorrà giurare nel paese giurerà per il Dio fedele». Il Signore dice: «Le sofferenze del passato saranno dimenticate, svaniranno davanti ai miei occhi. <sup>17</sup> Io sto per creare un nuovo cielo e una nuova terra. Non si ricorderà più il passato, non ci si penserà più. <sup>18</sup> Gioite ed esultate per quel che creerò: una Gerusalemme entusiasta e un popolo pieno di gioia. <sup>19</sup> Mi rallegrerò per Gerusalemme e gioirò per il mio popolo. Non si sentiranno più in essa pianti o grida di dolore. <sup>20</sup> Non morranno più neonati e gli adulti avranno una lunga vecchiaia. Morirà giovane chi morirà a cent'anni. Se uno non arriverà a cent'anni vorrà dire che io l'ho punito. <sup>21</sup> La mia gente costruirà case e le abiterà, planterà vigne e ne mangerà l'uva. <sup>22</sup> Non costruiranno più case perché un altro vi abiti, non planteranno più vigne perché un altro ne mangi l'uva. Il mio popolo vivrà a lungo come un albero secolare. I miei fedeli si godranno il frutto del loro lavoro. <sup>23</sup> Tutto quel che faranno riuscirà bene, non metteranno al mondo figli per poi vederli morire. Saranno un popolo benedetto dal Signore, essi e i loro figli. <sup>24</sup> Risponderò loro prima ancora che mi chiamino. Li avrò già ascoltati prima ancora che finiscano di parlare. <sup>25</sup> I lupi e gli agnelli pascoleranno insieme, i leoni mangeranno fieno come i buoi, i serpenti si nutriranno di polvere. Nessuno farà azioni malvagie o ingiuste su tutto il mio monte santo». Questo promette il Signore.